

Il possibile caso

La fuga dei clandestini palestinesi

■ È destinato a diventare un caso della Mostra il film-doc *Io sto con la sposa* che sfilerà al Lido il 4 settembre fuori concorso nella sezione «Orizzonti». Racconta di un poeta palestinese siriano e un giornalista italiano che incontrano a Milano cinque palestinesi e siriani sbarcati a Lampedusa in fuga dalla guerra, e decidono di aiutarli a proseguire il loro viaggio clandestino verso la Svezia. Per evitare di essere arrestati come contrabbandieri decidono di mettere in scena un finto matrimonio coinvolgendo un'amica palestinese che si travestirà da sposa, e una decina di amici italiani e siriani che si travestiranno da invitati. Così mascherati, attraversano



Una scena di «Io sto con la sposa»

mezza Europa, in un viaggio di quattro giorni e tremila chilometri. Il film, diretto a sei mani da Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande e Khaled Soliman Al

Nassiry, è il racconto in presa diretta di una storia realmente accaduta. La produzione di *Io sto con la sposa* è stata finanziata da una campagna di crowdfunding online sulla piattaforma Indiegogo. In 60 giorni (dal 19 maggio al 17 luglio 2014) sono stati raccolti 100 mila euro, grazie al contributo di 2.617 persone di 38 paesi. Si tratta del

più grande crowdfunding mai realizzato in Italia e di uno dei migliori risultati a livello internazionale sul fronte del documentario.